

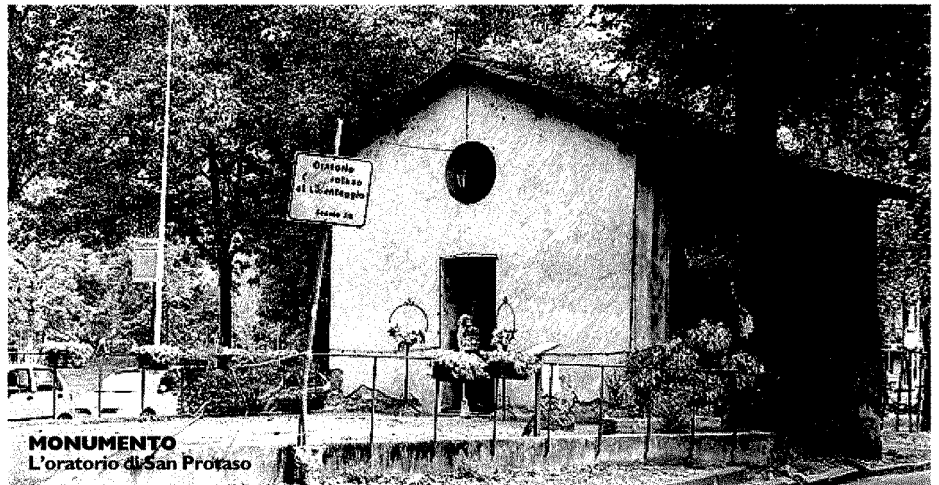
IL CASO METROPOLITANA MILANESE NON CI STA

M4, replica ai comitati «I cunicoli dei carbonari non sono a rischio»

- MILANO -

«I CANTIERI per la realizzazione della metropolitana 4 non rappresenteranno un pericolo per il cunicolo sotto l'Oratorio di San Protaso». Ammesso che ci sia ancora. Suona così la replica di **Metropolitana Milanese (MM)** ai comitati che, lungo l'asse Lorenteggio-Solari, si battono per mitigare l'impatto dei lavori per la **linea M4**. Per chi si fosse perso la prima puntata, lunedì i comitati hanno evidenziato come, secondo diverse ricostruzioni storiche, sotto la piccola chiesetta del Lorenteggio risulti esserci un passaggio segreto che pare fosse usato dai Carbonari per entrare all'interno delle mura spagnole e quindi nel cuore della città, senza farsi notare dalle milizie asburgiche, contro le quali gli stessi Carbonari cospiravano. I comitati hanno denunciato che la presenza di tale cunicolo non è stata considerata al momento di stendere il piano dei lavori. Come già riportato ieri, non è dato sapere dove conduca tale cunicolo. Le fonti infatti sono divise: secondo alcuni documenti il passaggio sotterraneo consentiva di raggiungere la Pusterla di Sant'Ambrogio, secondo altri la Basilica di San Vittore al Corpo e secondo altri ancora portava fino al Castello Sforzesco. Ai comitati è però bastato constatare come l'ipotetico percorso del cunicolo sia, dal Lorenteggio a Sant'Ambrogio, analogo a quello della metropolitana 4. Da qui l'allarme.

E LA REPLICA di MM: «Nelle aree delle stazioni previste per M4, all'interno della Cerchia dei Navigli, tra il 2008 e il 2010 sono state effettuate indagini archeologiche preventive per individuare il grado di rischio archeologico in collaborazione con la Soprintendenza che ha seguito e approvato tutte le attività di lavoro effettuate - premettono dalla società -. Tutte le attività di scavo, che saranno effettuate per costruire le opere della M4, saranno seguite da un gruppo di archeologi con-



MONUMENTO
L'oratorio di San Protaso

cordato sempre con la Soprintendenza, che ha la Direzione Scientifica sull'intera opera». Poi la conclusione: «I lavori per la costruzione del manufatto "Lorenteggio 25" vicino all'Oratorio di San Protaso, potrebbero essere l'occasione per verificare l'effettiva presenza del tunnel, mai segnalato in documenti ufficiali. Si precisa che gli scavi interferenti con lo strato archeologico, cioè a meno 4 metri dal livello stradale, sono limitati alle aree delle stazioni e dei manufatti, poiché la linea passerà a una quota inferiore (meno 20/25 metri), quindi impossibile che incontrino il tunnel ipotizzato».

Giambattista Anastasio



LA STORIA

Dall'anno Mille

L'Oratorio di San Protaso risale all'anno Mille e pare che nell'Ottocento fosse ritrovo di cospiratori. Si trova sullo spartitraffico di via Lorenteggio

